

SCANZO/1

Case e parcheggio interrato La piazza si prepara al restyling

È il primo passo, ma va nella direzione giusta. Quella di riqualificare un'area urbana, peraltro fra le più importanti, e quindi trafficate del paese, per renderla più vivibile e maggiormente fruibile. Questo il senso del piano particolareggiato del centro storico di Scanzo che, dopo una decina d'anni dalla sua prima stesura, in variante al Piano regolatore, ha ritrovato in questi ultimi mesi un rinnovato slancio: il progetto prevede il recupero e la riqualificazione della piazza centrale. In particolare, la sistemazione dell'area urbana che comprende l'ex cinema, gli edifici attigui e piazza Monsignor Radici, meglio conosciuta come «piazza della chiesa».

Il progetto complessivo è stato presentato ai cittadini nel corso di un'assemblea pubblica. «Dopo anni di immobilismo progettuale, finalmente si parte», spiega l'assessore all'Urbanistica Giancarlo Mazzoleni. «Negli ultimi tempi, si sono intensificati gli incontri fra i tecnici del Comune di Scanzosciata e i responsabili della Curia di Bergamo, proprietaria dell'area. È a buon punto la definizione di una convenzione fra le parti che definisce gli interventi di restyling della piazza, attualmente destinata a semplice parcheggio, e degli edifici che vi si affacciano, ormai degradati».

L'idea progettuale prevede l'abbattimento dell'edificio che si allunga su piazza Monsignor Radici, alla destra del sagrato della chiesa, che fino a trent'anni fa ospitava il cinema parrocchiale. Quindi, la demolizione dell'edificio che si affaccia su via Colleoni, il cosiddetto «budello» di Scanzo. Infine, il rifacimento della «piazza della Chiesa», con la realizzazione di un parcheggio interrato a un piano o, addirittura, multipiano (su questa soluzione le parti stanno ancora discutendo) e la sistemazione del sagrato con una nuova pavimentazione e un nuovo arredo, funzionale alla sosta e al passeggio. Sulle aree lasciate libere dagli edifici abbattuti, invece, verranno realizzate alcune palazzine, a uso residenziale e commerciale, per una volumetria complessiva di 2.060 metri quadrati. Un altro edificio, posto alle spalle dell'ex biblioteca, verrà invece ristrutturato a uso residenziale, formando così con gli altri due edifici realizzati ex novo una «corte» interna, aperta verso via Monte San Michele. Proprio qui si staccherà la rampa di accesso ai parcheggi sotterranei che, oltre all'uso pubblico, andranno a servire anche le abitazioni private. «Chiari gli obiettivi dell'intervento», continua Mazzoleni: «rendere decorosa e funzionale la piazza centrale di Scanzo, rivitalizzare il centro storico, ma anche migliorare la viabilità nel cuore del paese».

SCANZO/2

E c'è chi vuole l'isola pedonale

Il progetto di sistemazione del centro storico è stato illustrato alla comunità di Scanzosciata, durante un'assemblea pubblica che si è tenuta nello spazio verde antistante la biblioteca. Un incontro che è servito all'Amministrazione per «saggiare il polso» dei cittadini, in particolare dei commercianti che lavorano in via Colleoni e nelle strade del centro. «Abbiamo voluto informare pubblicamente la popolazione sui progetti in atto», ha sottolineato il sindaco Massimiliano Alborghetti. «Questa presentazione è stata voluta per ricercare insieme ai soggetti interessati, in primis i commercianti, le soluzioni urbanistiche e viabilistiche più idonee, per rivitalizzare il centro e renderlo più vivibile».

Tante le soluzioni emerse dalla discussione: dall'istituzione dell'isola pedonale in piazza Monsignor Radici e lungo via Colleoni, al traffico «controllato», con aperture solo ai residenti e per il carico e scarico delle merci; dai dissuasori di velocità ai «panettoni» davanti al sagrato della chiesa; dal mantenimento di alcuni parcheggi in piazza ai ticket d'ingresso nel centro storico. Senza dimenticare la possibilità di definire un piano integrato del commercio, così come proposto dal consigliere comunale con delega al Commercio, Antonio Colonna: «I commercianti, da soli o sostenuti dall'Amministrazione comunale, possono definire progetti di valorizzazione dei propri esercizi commerciali o dello stesso centro storico, da presentare poi alla Regione Lombardia, per la richiesta di finanziamenti».

no realizzate alcune palazzine, a uso residenziale e commerciale, per una volumetria complessiva di 2.060 metri quadrati. Un altro edificio, posto alle spalle dell'ex biblioteca, verrà invece ristrutturato a uso residenziale, formando così con gli altri due edifici realizzati ex novo una «corte» interna, aperta verso via Monte San Michele. Proprio qui si staccherà la rampa di accesso ai parcheggi sotterranei che, oltre all'uso pubblico, andranno a servire anche le abitazioni private. «Chiari gli obiettivi dell'intervento», continua Mazzoleni: «rendere decorosa e funzionale la piazza centrale di Scanzo, rivitalizzare il centro storico, ma anche migliorare la viabilità nel cuore del paese».

Proprrio per dare respiro al traffico, l'Amministrazione comunale sta pensando di modificare la circolazione su



La piazza di Scanzo (foto Thomas Magni)

VILLA D'ALMÉ

L'ambiente in un clic Via al concorso

Puntare l'obiettivo dritto sulla natura che ci circonda e scattare immagini dove la flora, la fauna e il loro ambiente risultino i protagonisti indiscussi. Questo il tema del concorso fotografico indetto dal museo civico di Scienze naturali «Severo Sini» di Villa d'Almè e rivolto agli studenti delle elementari (quarta e quinta) e agli alunni delle medie inferiori con il pallino per la fotografia.

La partecipazione è gratuita e ogni concorrente entro l'8 ottobre (termine ultimo) può inviare quattro opere per le tre sezioni di gara (stampe a colori, immagini digitali oppure diapositive). La giuria – composta dalla presidente del Museo Cristina Sini, dal direttore Elvio Esposti, dal consigliere comunale Fiorenzo Gotti e dal fotografo Angelo Bertola – valuterà i lavori migliori per poi assegnare i premi previsti. Al primo classificato verrà consegnata una videocamera digitale, al secondo una fotocamera digitale e al terzo una macchina fotografica tradizionale. La premiazione è prevista il 29 ottobre, a partire dalle 15. Seguirà poi una mostra delle opere pervenute.

Per avere informazioni sulle modalità di partecipazione è possibile telefonare allo 035/637420 oppure visitare il sito Internet www.museosini.it.

Bruno Silini

CURNO

Un logo e una sede per «Trasporto amico»

Vola sulle ali di una farfalla in bianco e nero il «Trasporto amico» di Curno e Mozzo. Sarà infatti questo il simbolo della onlus che si occuperà di trasporti socio-assistenziali per i residenti nei due paesi alle porte di Bergamo. «La farfalla rappresenta la delicatezza», rileva il coordinatore Claudio Burini. «Sarà questo il modo attraverso cui i nostri volontari punteranno a offrire un servizio di qualità alle persone che lo richiederanno o ci verranno segnalate dall'ufficio servizi alla persona del Comune». Per il momento l'associazione – nata all'interno del Gruppo anziani e pensionati di Curno presieduto da Giuseppe Alborghetti – sarà operativa solo in questo paese, grazie a una convenzione triennale stipulata con l'Amministrazione comunale guidata da Annamaria Morrelli. E sempre a Curno la onlus, sabato scorso, ha ottenuto una sede nuova di zecca: sarà infatti ospitata nei locali all'interno del centro giovanile polivalente di via IV Novembre. A garantire l'apertura quotidiana degli uffici (035/463180) saranno i



La sede del Centro giovani che ospita «Trasporto amico»

cinquanta volontari di «Trasporto amico» che, per l'avvio dell'attività, hanno potuto contare anche su un generoso contributo economico del Gruppo anziani e pensionati. Il servizio di trasporto – per cui verranno utilizzati i tre mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione – sarà riservato agli utenti disagiati per la consegna dei pasti a do-

micilio, ai cittadini che necessitano di terapie e trattamenti medici, alle famiglie con soggetti portatori di handicap. Ma potranno contare sui volontari della onlus anche gli abitanti più anziani che non riescono a raggiungere da soli i luoghi di socializzazione e aggregazione creati all'interno di Curno.

M. M.

BREVI

Gita in Trentino con gli escursionisti

L'Uoei (l'Unione operaia escursionisti italiani) sezione «A. Casari» di Bergamo organizza per domenica un'escursione lungo il sentiero del Giro dei cinque laghi a Madonna di Campiglio nel Trentino. La partenza da Bergamo è fissata per le 5,30. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sede dell'Uoei in largo Porta Nuova, 10 (035/239405). La sede è aperta tutti i giorni feriali dalle 21 alle 23, il martedì dalle 16,30 alle 18,30.

Paladina, borse di studio agli studenti meritevoli

L'Amministrazione comunale di Paladina ha pubblicato il bando per la concessione di borse di studio agli studenti meritevoli, relativamente all'anno scolastico 2004/2005. Sono previste 4 borse di studio a chi ha superato la terza media e si è poi iscritto a una scuola superiore, e altre 8 per gli studenti delle superiori. Ogni borsa di studio ha un valore di 260 euro ed è prevista anche una «mini borsa di studio» di 50 euro per tutti gli studenti ammessi in graduatoria, ma non premiati con l'assegno di 260 euro. Le domande dovranno essere presentate agli uffici comunali entro il 29 ottobre, con apposita modulistica, disponibile all'ufficio segreteria del Comune.

Torre Boldone, ecco i numeri estratti alla festa dell'amicizia

Pubblichiamo i numeri vincenti della sottoscrizione a premi estratti in occasione della «Festa dell'amicizia» di Torre Boldone, organizzata dal circolo politico culturale «Don Luigi Sturzo». Questi i numeri: C684, C214, A046, A021, F922, E737, A520, D478, C694, C811, A144, B876, C712, D764, E124, F627, G318. I premi si possono ritirare alla sede del circolo politico culturale «Don Luigi Sturzo» di Torre Boldone, in via Reich 14 (035/346124) tutti i venerdì dalle 21 alle 22. Il termine di scadenza per il ritiro dei premi è il 18 settembre.

BRUSAPORTO



Pittori in azione a «Art in pista»

È stata un successo la prima edizione di «Art in pista» organizzata dalla biblioteca comunale di Brusaporto in collaborazione con il Comune, lungo il tratto della pista ciclopeditonale. Numerosi gli artisti che hanno esposto tele di ogni genere e dato il meglio di sé nel dipingere «in diretta» paesaggi: Oscar Pelliccioli, Ignazio Capitano, Maria Cassi e Franco Bertullesi (del gruppo pittori e scultori di «Cecco Previtali» di Azzano San Paolo), Irene Valoti (15enne di Calcinato, l'artista più giovane presente all'iniziativa), Simona Locatelli, Isabella Dossi, Carlo Federici e Mara di Nardo, Domenico Fittipaldi e Pierangelo Gavazzi.

Mauro Cagliani

il premio

Formula Uno a pedali, Stezzano vince a Monza

Vittoria orobica al Gran Premio europeo di Formula Uno a pedali, che si è svolto a Monza. Il Circuito nazionale di campionato italiano «Cyclicar», in collaborazione con la squadra di ciclismo Aolos di Stezzano, ha partecipato a una delle più prestigiose gare per monoposto a pedali, aggiudicandosi il 1° e il 3° posto. Enorme l'entusiasmo al termine della gara per la vittoria della monoposto numero 26, ribattezzata con il nome di Aolos A, che ha corso con un equipaggio composto da quattro atleti. A gareggiare Giordano Ghilardi, Alberto Serena, Domenico Fazio, e Pino Luccarelli, alternatisi alla guida della monoposto. Cinque le gare in programma nel weekend del Gran Premio, durante le quali sono stati assegnati punteggi in relazione al piazzamento ottenuto in ogni singola prova. Per questo risulta ancora più significativo il traguardo raggiunto dalla Aolos A, capace di farsi valere in più sfide prima di guadagnarsi il gradino più alto del podio. E mentre al secondo posto a classificarsi è stato un team proveniente dal Friuli, al terzo si è piazzato nuovamente un equipaggio bergamasco, che ha corso con la monoposto ribattezzata Aolos B. Ad alternarsi alla guida i piloti Riccardo Grassi, Francesco Zanardini, Fabio Pozzi e Paolo Ferrari. Il prossimo anno, il titolo dovrà essere dunque difeso dal team orobico della Aolos A, che correrà in territorio francese. La monoposto vincitrice partirà dunque sulla prima griglia seguita dalla sorella, la macchina a pedali Aolos B, posizionata in seconda fila. Ma la passione dei bergamaschi che hanno partecipato al Gran Premio europeo di Formula Uno a pedali non si ferma qui. Dal prossimo



I team della Aolos A e della Aolos B di Stezzano a Monza

anno sarà, infatti, in commercio un kit di montaggio, realizzato proprio dai componenti della Aolos. Una novità, grazie alla quale si conta di poter coinvolgere nuovi atleti e appassionati nelle avventure di questo singolare sport. Il Circuito nazionale di campionato italiano Cyclicar organizza 12 prove all'anno, al termine delle quali viene stilata una classifica tra piloti e costruttori. Tutte le informazioni sul sito web della squadra di Stezzano: www.aolos.com.

Heidi Busetti

PEDRENGO

Tre giorni di musica «Festagiovani» in scena

I giovani di Pedrengo terranno banco per il prossimo weekend con una tre giorni all'insegna della musica. Una kermesse consolidata visto che quest'anno la «Festagiovani» tocca il traguardo della 10ª edizione. La manifestazione organizzata come ogni anno dalla consulta giovani nell'ambito del progetto «Jonathan» finalizzato a sensibilizzare i giovani sull'uso delle bevande alcoliche e a prevenire l'abuso di alcol, si svolgerà nell'area feste del parco Frizzoni e prenderà il via venerdì sera alle 21 con il gruppo «Bandaliga».

Per sabato è in programma un aperitivo con animazione latina alle 17,30 e alle 21 «Blascover» suoneranno le più belle canzoni di Vasco Rossi. Domenica sera sempre alle 21 si esibirà la band danese «Zar» nell'ambito della rassegna musica-

le «Andar per musica». «Tra una birra e una piadina si è arrivati alla 10ª edizione di questa festa interamente realizzata dai ragazzi pedregnesi», sottolinea l'assessore alle Politiche giovanili Rossella Quartanelli. Lo spirito è rimasto sempre lo stesso: far sì che la festa fosse un momento fatto da loro, per loro. Le magliette e le canotte gialle sono infatti il simbolo dello staff che dietro le quinte è il vero protagonista della festa».

Una festa che in questi dieci anni si è arricchita dal punto di vista organizzativo e del contenuto: «Per questo decimo anniversario», prosegue l'assessore Quartanelli – sono state invitate due tra le cover band più conosciute sul territorio: i Bandaliga, che presenteranno un repertorio ispirato alle canzoni di Ligabue, e i Blascover al rock di Vasco Rossi».

Paola Rizzi